

*Il Segretario Nazionale*

Prot. 428/2019/S.N.

Roma, 12 settembre 2019

OGGETTO: Presenza qualificata. Caos contabile.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

e p.c.

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

ROMA

Appare illegittimo il messaggio Cenaps n.51/2019 emanato a seguito della circolare n.333 - G/01.07. PS Protocollo 22752 del 3 settembre 2019 in tema di presenza qualificata.

Al riguardo, è da premettere, come più volte evidenziato, che riconoscere al personale Dirigente della Polizia di Stato per la sua “reperibilità” (*rectius* “presenza qualificata”) un importo economico pari a circa un terzo di quello corrisposto per la medesima prestazione al personale non Dirigente, oltre ad essere iniquo è giuridicamente e oggettivamente discriminatorio.

La modifica disposta col citato messaggio Cenasp fa sorgere, infatti, una semplice domanda: come saranno trattate tutte le presenze qualificate già realmente effettuate dai colleghi sul territorio e già registrate nel sistema NoiPa, che superano i limiti stabiliti la scorsa settimana?

Non è accettabile che le “regole del gioco” siano modificate a partita già iniziata, anzi ad oltre un terzo del secondo tempo. Infatti, con le citate note, dire adesso che non saranno retribuiti tutti i colleghi che hanno garantito la loro presenza qualificata da gennaio ad oggi, per assicurare le esigenze di ordine e sicurezza pubblica, è del tutto arbitrario.

È evidente, che la trattazione di questo argomento, come di altri, generi un caos contabile che produce effetti negativi sia nella gestione degli uffici, sia nella motivazione del personale dirigente, tanto da creare un clima di incertezza su cui attecchisce la mala pianta della sfiducia nei confronti dell'Amministrazione.

Il Dipartimento continua a sommare debiti su debiti nei confronti dei colleghi. Per questo chiediamo di conoscere come intenda onorare i compensi dovuti per le indennità di presenza qualificata già rese, in supero dei limiti recentemente fissati.

Enzo Marco Letizia  
